

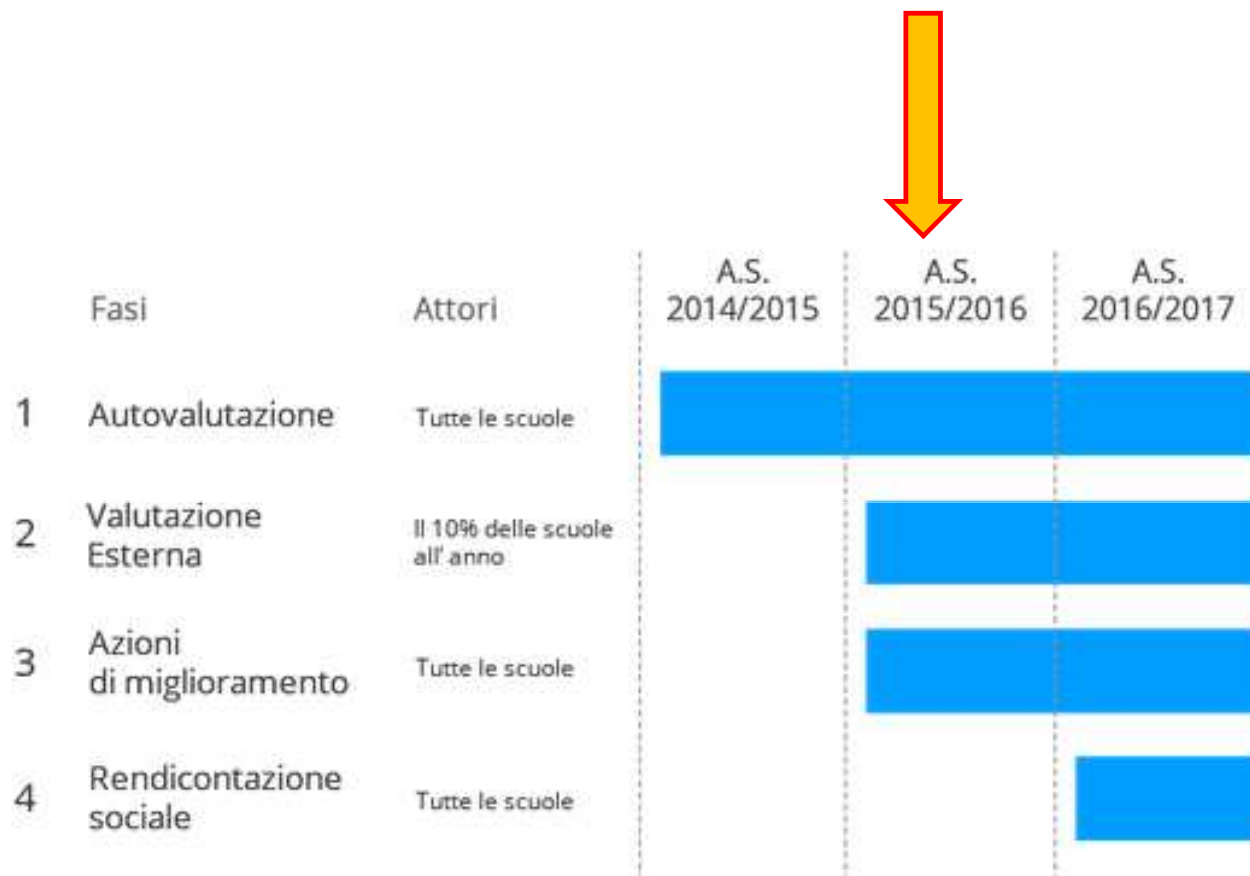


AVVIO DEL S.N.V. IN Emilia-Romagna A.S. 2015/2016

**«Dal R.A.V. al Piano di Miglioramento:
priorità, traguardi di miglioramento
e obiettivi di processo»**

Introduzione a cura del Dirigente Tecnico Francesco Orlando

Modena 17 Dicembre 2015





Il RAV per le scuole

Contesto e risorse

- Popolazione scolastica
- Territorio e capitale sociale
- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali

Esiti

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

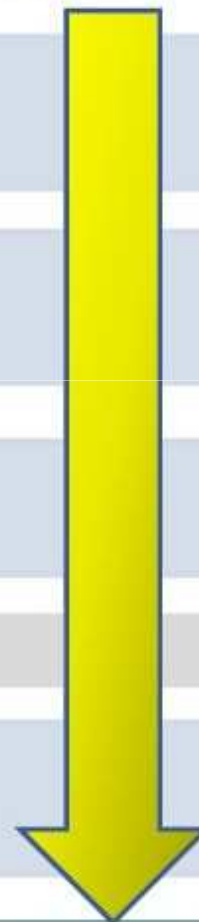
Processi

- Pratiche educative e didattiche
- Pratiche gestionali e organizzative

Processo di autovalutazione

Individuazione delle priorità

- Priorità e Traguardi
- Obiettivi di processo





Cosa abbiamo fatto finora?

- Nucleo regionale + 9 nuclei provinciali
- Conferenze di servizio per DS
- Quattro giorni di formazione per i 60 componenti dei nuclei provinciali
- Seminari di formazione per ciascuna unità di autovalutazione delle scuole (27 incontri in ER, 80 gruppi di lavoro, almeno 2.000 presenze)

Obiettivo dichiarato: non una scuola di meno

Il 100% delle scuole dell'Emilia Romagna ha pubblicato il Rapporto di Autovalutazione

GRAZIE

A TUTTE LE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE

PER IL RISULTATO
RAGGIUNTO DALLA NOSTRA
REGIONE:

**IL 100% DI
PUBBLICAZIONE DEI
RAV**

[Home](#)

[F.A.Q.](#)

[Documentazione](#)

[Help](#)

[Processo di Autovalutazione](#)

NEWS





Il sistema nazionale di valutazione



Premessa

DM 18 settembre 2014, n. 11



Priorità strategiche del
Sistema Nazionale di
Valutazione per gli anni
scolastici 2014/15, 2015/16 e
2016/17

PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE

*«Per il prossimo triennio la valutazione del sistema educativo di istruzione è caratterizzata dalla **progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione**, secondo le fasi previste dall'articolo 6, comma 1, del Regolamento».*



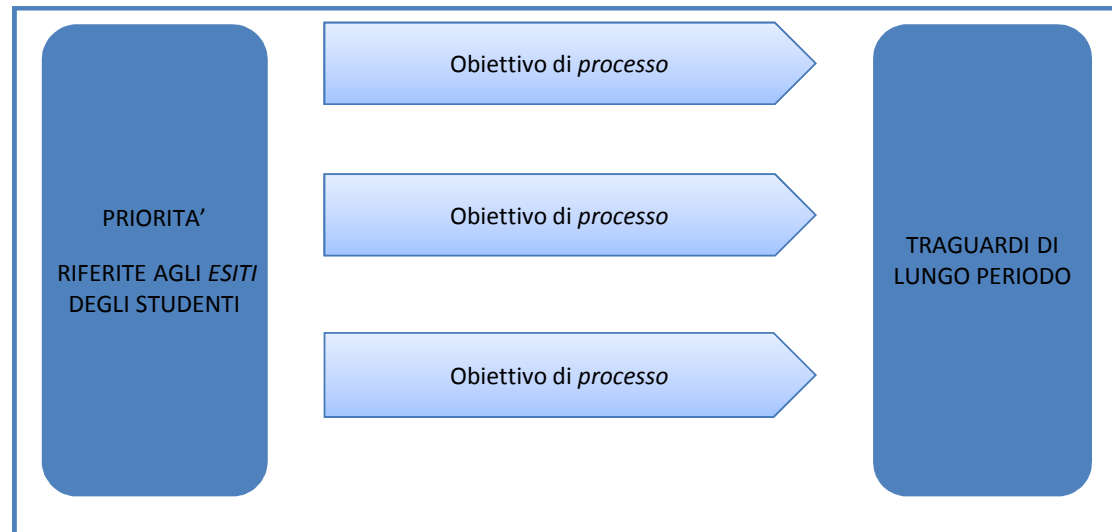
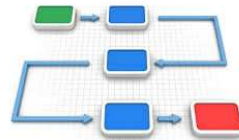
Le priorità: DM 18 settembre 2014, n. 11

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

1. alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
2. alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
3. al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
4. alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

L'esito del RAV

- Ogni scuola ha identificato priorità e relativi traguardi, e gli obiettivi di processo adeguati per raggiungerli





A CHE PUNTO SIAMO?

**QUALI SCELTE HANNO FATTO LE SCUOLE DI
MODENA RISPETTO A
PRIORITA' E OBIETTIVI?**

COSA FARE ?

Dopo il 3.11.2015, data di pubblicazione dei R.A.V. si sono aperte tre piste di lavoro:

- Analisi dei RAV
- Valutazione esterna
- Elaborazione e attuazione dei piani di miglioramento



Scuola in Chiaro



Ricerca rapida

Cerca

Scuola in Chiaro ti permette di cercare le scuole, esaminare e confrontare le loro caratteristiche

Modena - Scuole coinvolte: **107**

- Primo ciclo di istruzione
 - Scuole statali: 60
 - Scuole paritarie: 12
- Secondo Ciclo di istruzione
 - Scuole statali: 32
 - Scuole paritarie: 3

Una prima analisi ...

Scuole Statali e Paritarie del primo ciclo - Provincia di Modena

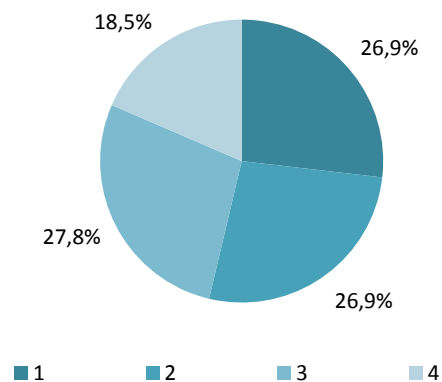
SCUOLE	PRIORITA' (numero)			
	RISULTATI SCOLASTICI	RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	RISULTATI A DISTANZA
1	0	1	0	1
2	0	2	0	0
3	0	1	3	0
4	2	2	1	1
5	0	2	0	0
6	1	0	2	0
7	1	1	0	1
8	0	1	0	0
9	0	1	1	1
10	0	1	1	1
11	0	1	1	1
12	4	1	3	3
13	1	1	0	0
14	0	0	0	1
15	0	2	0	1
16	0	1	0	0
17	0	2	2	1

OBIETTIVI DI PROCESSO (numero)						
A) curricula, progettazione e valutazione	B) ambiente e apprendimento	C) inclusione e differenziazione	D) continuità e orientamento	E) orientamento strategico e organizzazione della scuola	F) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	G) integrazione con il territorio rapporti con le famiglie
4	2	0	0	0	0	0
1	0	0	0	1	1	0
3	2	0	0	0	0	0
2	1	1	1	0	1	1
2	0	0	0	1	0	0
2	1	1	0	0	3	1
1	1	3	2	1	1	1
1	0	0	0	0	1	0

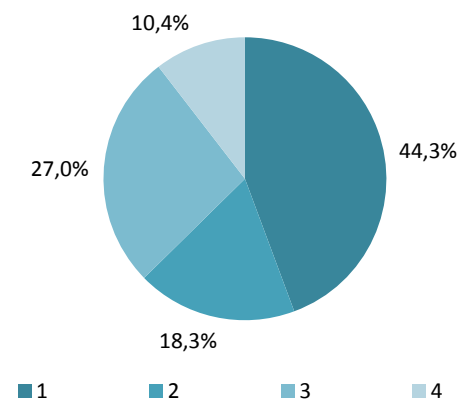


PRIORITA' (numero)			
1) RISULTATI SCOLASTICI	2) RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	3) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	4) RISULTATI A DISTANZA

Priorità Primo Ciclo Modena



Priorità Secondo Ciclo Modena

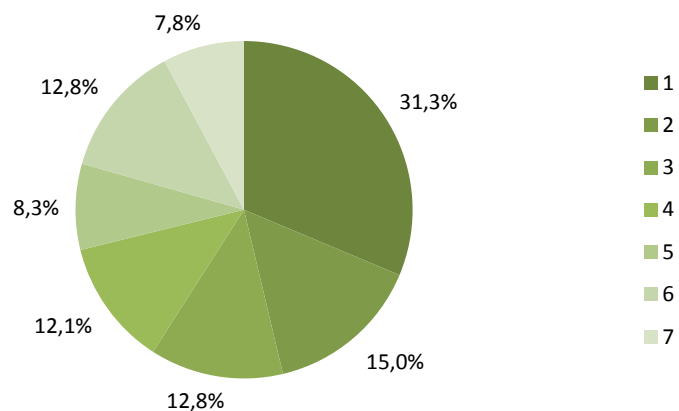


LE PRIORITA' DELLE SCUOLE DI MODENA



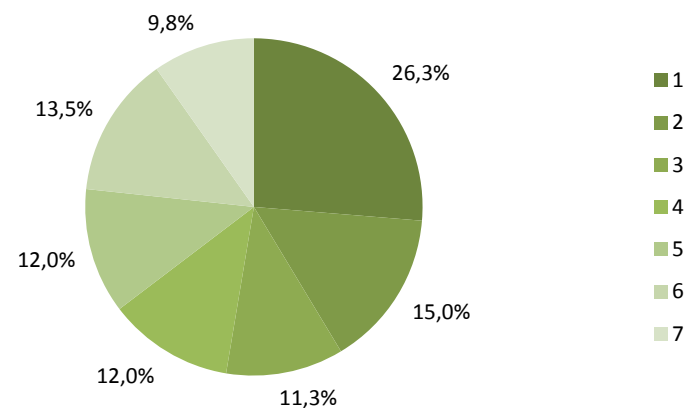
OBIETTIVI DI PROCESSO (numero)						
1) curricula, progettazione e valutazione	2) ambiente e apprendimento	3) inclusione e differenziazione	4) continuità e orientamento	5) orientamento strategico e organizzazione della scuola	6) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	7) integrazione con il territorio rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo Primo Ciclo Modena



OBIETTIVI DI PROCESSO SCUOLE DI MODENA

Obiettivi di processo Secondo Ciclo Modena

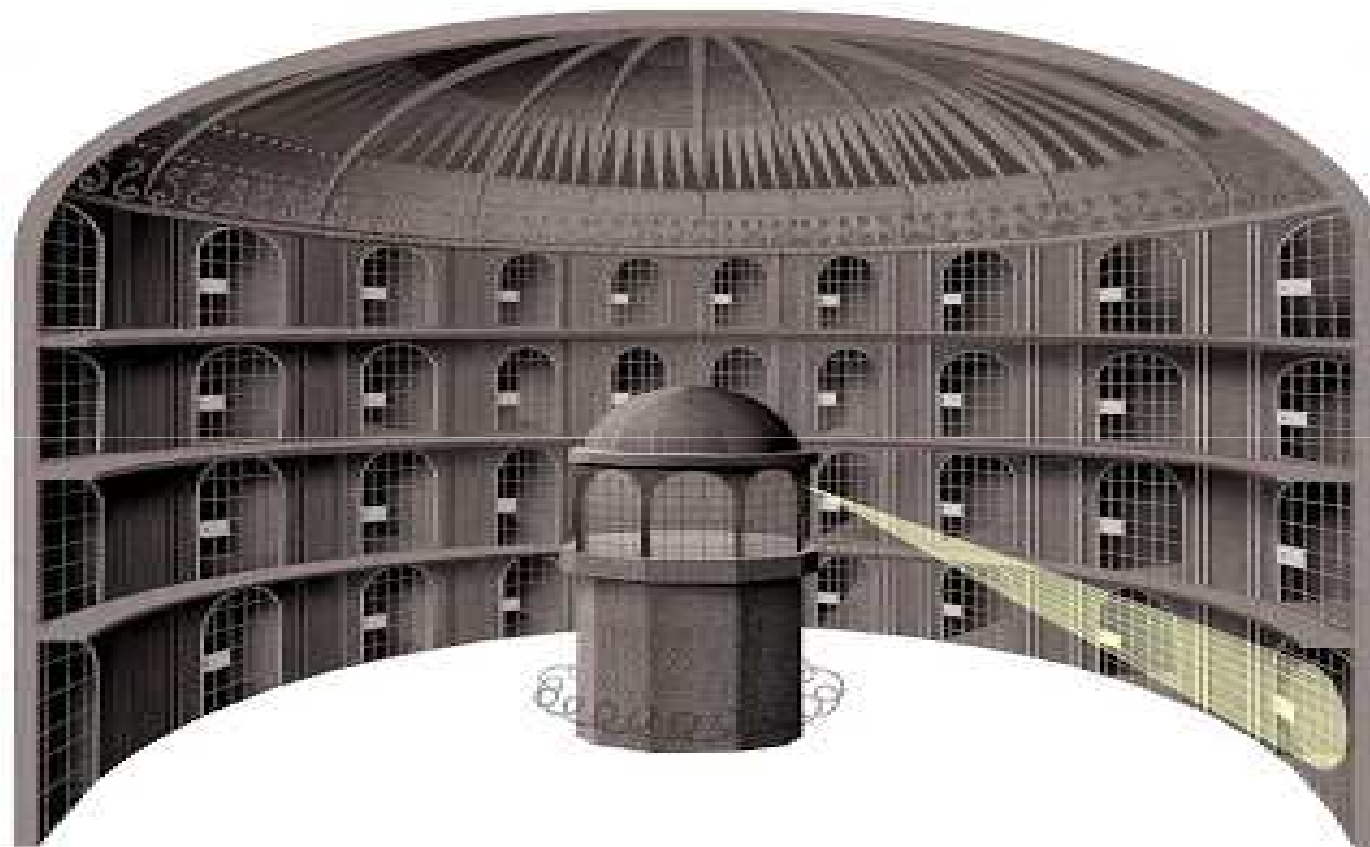


[Priorita Obiettivi 1Ciclo MO.pdf](#)

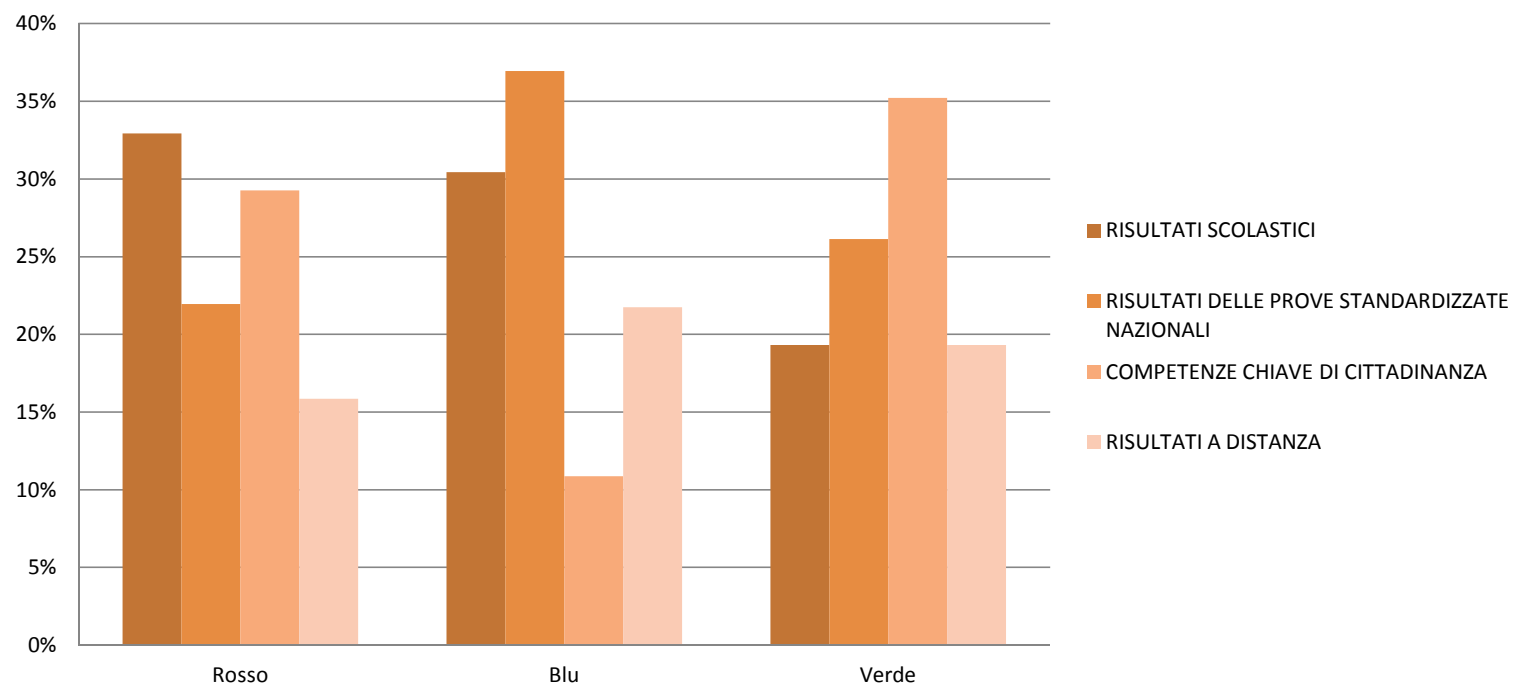
[Priorita Obiettivi 2Ciclo MO.pdf](#)

[Report MO bis.pdf](#)

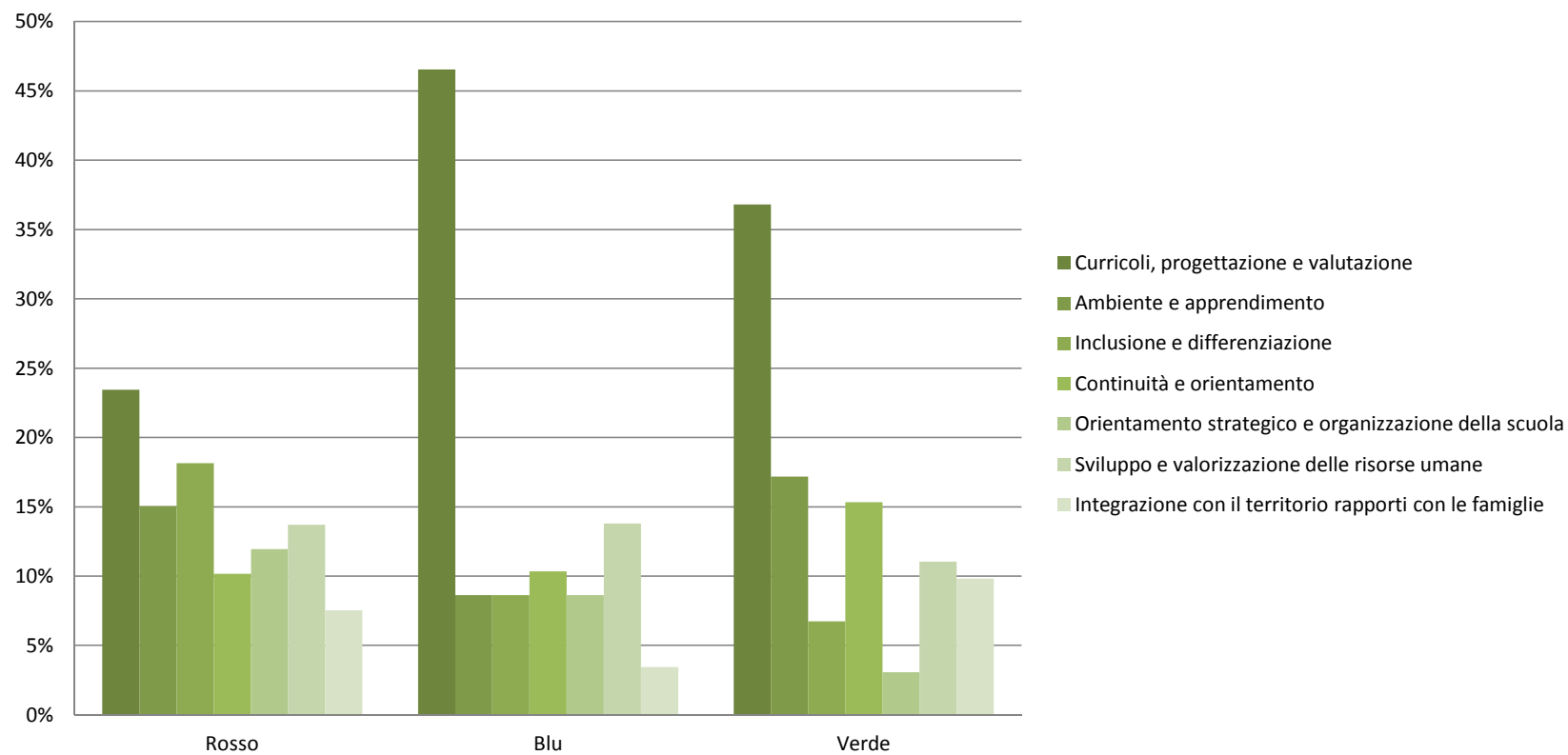




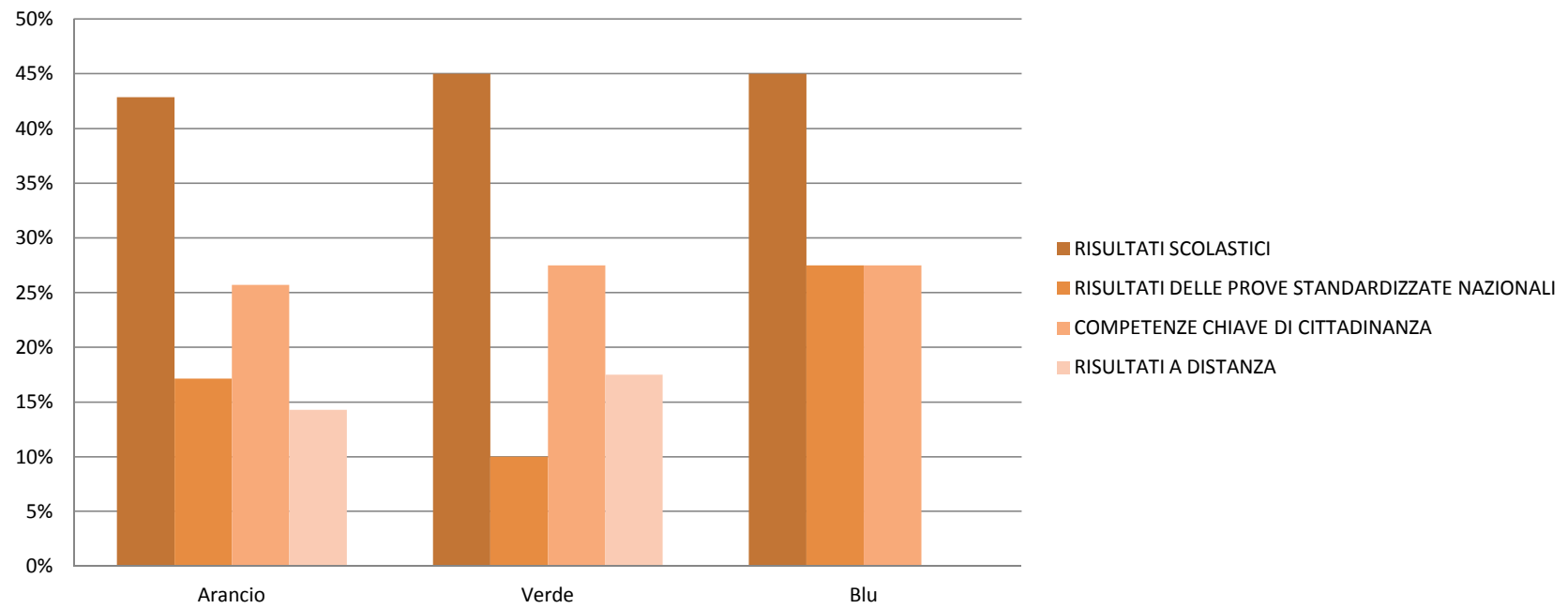
Priorità gruppi primo ciclo Modena



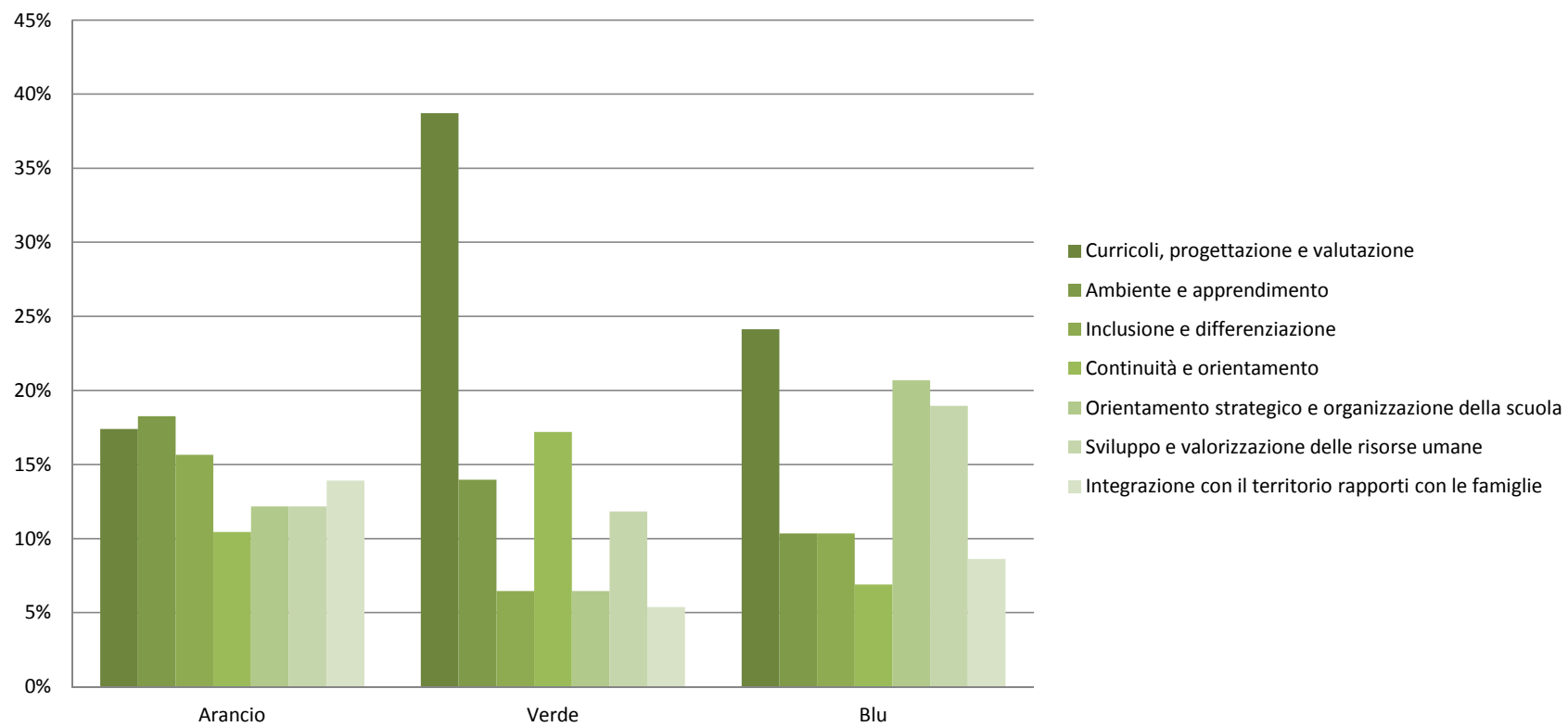
Obiettivi di processo primo ciclo Modena



Priorità gruppi secondo ciclo Modena



Obiettivi di processo secondo ciclo Modena



NEL 2016: COSA AVVERRA'?

- **Ultima revisione del RAV ...**
 - Il Miur ha condotto una prima analisi e in alcuni RAV sono state riscontrati disallineamenti e apparenti incongruenze
 - Le scuole interessate sono state avvisate di tali aspetti e potranno motivare ulteriormente le loro scelte confermandole o apportare integrazioni o modifiche
 - Il RAV è stato riaperto fino al 19 dicembre. Poi si riaprirà alla fine dell'anno scolastico (luglio 2016 – C.M. 47/2014)

Il **20% delle scuole**
presenta nel RAV
informazioni
non conformi.



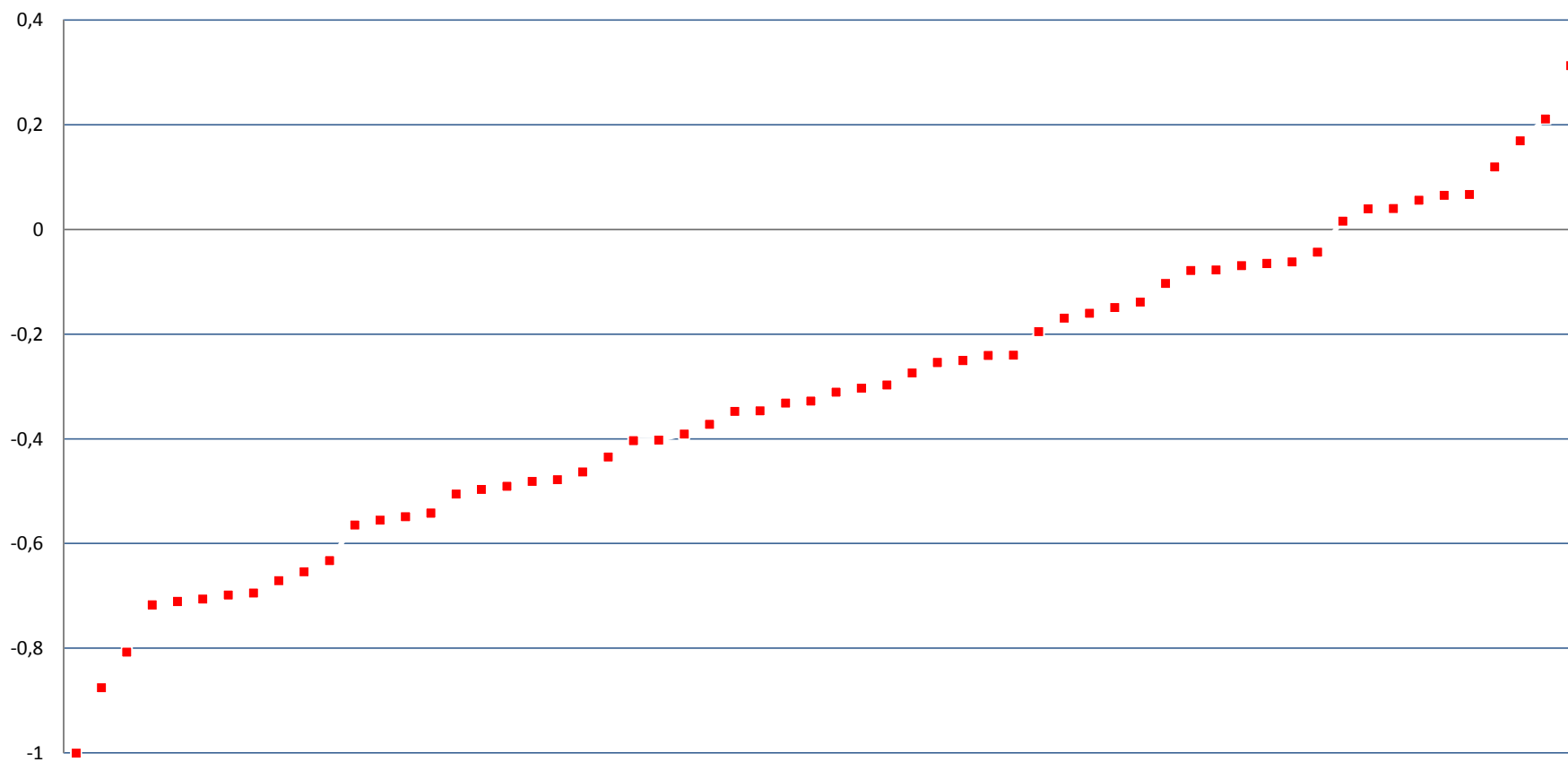
Attenzione: questa è
un'azione di **supporto e**
orientamento al lavoro
delle scuole **non di**
valutazione della scuola
e/o della dirigenza

1. Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "Risultati scolastici" senza alcuna priorità per tale area;
2. Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "Risultati nelle prove standardizzate" senza alcuna priorità per tale area;
3. Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "Competenze chiave di cittadinanza" senza alcuna priorità per tale area;
4. Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "Risultati a distanza" senza alcuna priorità per tale area;
5. Nessuna priorità è stata inserita per gli Esiti diversa dall'area "Competenze chiave e di cittadinanza"
6. La scuola si sia data un giudizio molto positivo (voto tra 6 e 7) sull'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", ma il descrittore 2.2.a.4 "Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)" ha un valore minore di -2 nei risultati di Italiano
7. La scuola si sia data un giudizio molto positivo (voto tra 6 e 7) sull'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", ma il descrittore 2.2.a.4 "Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)" ha un valore minore di -2 nei risultati di Matematica

Valutazione esterna

- Riguarderà al massimo il 10% delle scuole.
- Sarà condotta da un nucleo composto da:
 - Un Dirigente Tecnico che lo coordina
 - Un esperto proveniente dal mondo della scuola
 - Un esperto esterno
- La finalità della valutazione esterna si iscrive comunque nella finalità generale dell' SNV che è il miglioramento
- Ci sarà a breve una direttiva specifica del MIUR

Coefficiente di correlazione (Autovalutazione VS Priorità/Obiettivi)



Ma intanto ...



- E' stata approvata la legge 107/2015
- POF Triennale
 - La prima riformulazione significativa del DPR 275/99
 - Un cambio di prospettiva
 - POFT include al proprio interno il PdM
- Portale unico per i dati della Scuola
 - Supporto normativo per Scuola in Chiaro
 - Open Data, sapere vivere nella piazza virtuale



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il P.d.M. va redatto, ma soprattutto attuato.

**Non è tanto importante scrivere un bel piano, quanto fare
effettivamente MIGLIORAMENTO**

**Nei prossimi mesi verranno messi a disposizione delle
scuole supporti e azioni di accompagnamento:**

- Iniziative formative promosse dai Nuclei di
Supporto, regionali e provinciali**
- Documentazione e formazione on line messe a
disposizione dall' Indire**
- Progetti finanziati dal recente bando ex DM
435/2015 a favore scuole e U.S.R.**



Come fare il PdM?

Non c'è un format ministeriale.

Ogni scuola può adottare quello che ritiene più opportuno.

INDIRE sul suo sito ha pubblicato un modello che le scuole possono adottare e ha predisposto azioni di formazione dei componenti dei NIV (ex UAV)

[PdM Indire](#)



CHE COSA DEVE CONTENERE IL P.d.M.?

La circolare MIUR del 1° settembre 2015 annuncia un monitoraggio successivo da cui si evincono i contenuti essenziali del PdM.

[Nota 7904 del 1° settembre 2015](#)



IL P.d.M. IN 4 MOSSE

1. Evidenziare i nessi tra gli obiettivi di processo e le priorità di miglioramento

In questa prima parte si tratta di riprendere le ultime sezioni del RAV e mettere in evidenza la relazione tra ciascun obiettivo di processo e ciascuna priorità:

1a Rivedere priorità e traguardi, ed esaminare la pertinenza degli obiettivi di processo individuati rispetto alle priorità

1b Esaminare fattibilità ed impatto degli obiettivi di processo

Quattro mosse vincenti

- 1a - Rivedere priorità e traguardi, ed esaminare la pertinenza degli obiettivi di processo individuati rispetto alle priorità

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1		
	2		
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1		
	2		
	3		
	4		

QUATTRO MOSSE VINCENTI

- 1b - Esaminare fattibilità ed impatto degli obiettivi di processo

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento
sulla base di fattibilità ed impatto**

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1				
2				
3				
4				
5				



2) Pianificare le attività

Si tratta di tradurre ciascun obiettivo di processo in una sequenza di azioni, descritte nei loro contenuti, nei tempi, nelle modalità di attuazione.

3) Evidenziare le risorse mobilitate per l'attuazione delle azioni.

In questa sezione si tratta quantificare le risorse destinate alle azioni, comprese quelle umane, nonché il ruolo svolto dai vari soggetti.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				



4) Indicare tempi e modalità di verifica in itinere e finale.

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Contestualizziamoci

- **Lo schema temporale**
 - **A.S. 2014/15** Elaborazione del RAV
 - **A.S. 2015/16** Piano di Miglioramento
 - **A.S. 2016/17** Rendicontazione Sociale
 - **Dall' A.S.2015/16** Valutazione esterna massimo del 10% delle II.SS.
- **Il processo è ciclico**
 - **Tutte le scuole sono chiamate ad implementare il Piano di Miglioramento a partire da quest'anno**
 - **Nel 2016 partirà la valutazione esterna a cura di Invalsi e dei Nuclei esterni**
 - **Probabilmente a partire da maggio verranno aggiornati i dati del RAV (con l'utilizzo di questionari di percezione)**